



GIORNATA MONDIALE CONTRO LA IPERTENSIONE ARTERIOSA 17 MAGGIO 2012

Il 17 maggio 2012 si svolge la VIII Giornata Mondiale contro l'ipertensione Arteriosa (I.A.), promossa in tutto il mondo dalla World Hypertension League.

Circa 600 milioni di persone nel mondo, soprattutto in occidente, presentano questo importante fattore di rischio cardiovascolare; complessivamente infatti 7,1 milioni di persone muore ogni anno a causa dell'ipertensione e delle sue complicazioni

E' inoltre la seconda causa di visite ambulatoriali negli Stati Uniti (circa 30 milioni di visite l'anno) e in Italia circa 12 milioni di accessi ambulatoriali ogni anno sono dovuti all'I.A..

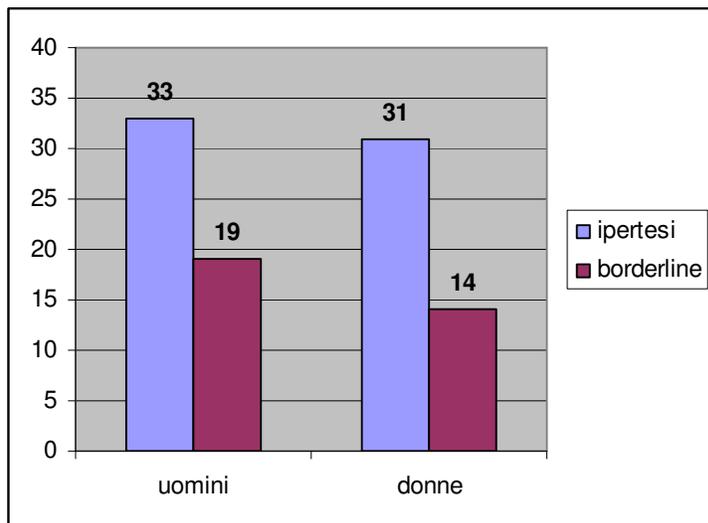
La situazione della Ipertensione Arteriosa in Italia

L'ipertensione arteriosa è un fattore di rischio cardiovascolare molto diffuso che si correla con malattie rilevanti quali ictus, infarto miocardico, scompenso cardiaco, insufficienza renale.

Il costo dell'ipertensione sia in termini di salute sia dal punto di visto economico è assai rilevante e pertanto la prevenzione e il trattamento adeguato di questa condizione sono fondamentali: trattare le complicitanze dell'ipertensione costa, oltre tutto, circa il triplo di quanto costerebbe il trattamento adeguato di tutti gli ipertesi.

Si stima che gli ipertesi nel nostro Paese siano circa 15 milioni, 33% uomini e 31% donne (fig. A). Sono definiti ipertesi coloro che presentano PA Sistolica maggiore di 160 mmHg e PA Diastolica maggiore a 95 mmHg o in trattamento anti-ipertensivo; sono cosiddetti 'borderline' chi presenta PA Sistolica tra 140 e 159 mmHg e PA Diastolica tra 90 e 94 mmHg.

Figura A – percentuale di adulti con diagnosi di IA



Dati di prevalenza dell'ipertensione arteriosa nella popolazione italiana, tratti da "Atlante italiano delle Malattie Cardiovascolari" persone tra 35 e 74 anni.

Di tutti gli ipertesi solo il 50% sa di esserlo e solo il 25% segue una cura.

Inoltre il 75% degli ipertesi non assume i farmaci secondo le prescrizioni, oppure non li assume affatto, solo il 10-20% degli ipertesi ha la pressione adeguatamente controllata con la terapia.

Nella popolazione italiana totale, anche se la maggior parte degli ipertesi (69%) segue un trattamento farmacologico regolare, i valori di pressione sistolica e diastolica media sono circa

148 mmHg e 89 mmHg rispettivamente. Molti ipertesi inoltre presentano altri fattori di rischio cardiovascolare associati: il 28,7 % ha abitudine al fumo, il 36,4% presenta sovrappeso o obesità, il 55,9% ha il colesterolo elevato e il 15% è affetto da diabete mellito.

Il 49% delle donne in menopausa manifesta pressione arteriosa uguale o superiore a 160/95 mmHg o è sotto regolare trattamento farmacologico specifico. Il 18% ha un valore di pressione sistolica compreso tra 140 e 160 mmHg e di pressione diastolica tra 90 e 95 mmHg.

La familiarità per ipertensione arteriosa riguarda il 41% degli uomini e il 54% delle donne.

Negli anziani, il 52% degli uomini e il 57% delle donne è iperteso o sotto regolare trattamento anti-ipertensivo.

L'ipertensione sotto-diagnosticata e mal gestita, dal punto di vista del trattamento, aumenta esponenzialmente il rischio di subire eventi cardiovascolari – soprattutto infarto e ictus – che infatti sono sempre la causa di morte più frequente in tutti i Paesi industrializzati.

Il dato positivo - che dovrebbe far riflettere sulla necessità di aumentare la prevenzione delle malattie cardiovascolari attraverso specifiche campagne mirate ad informare sui rischi connessi all'ipertensione - è invece che, tra i pazienti che sono riusciti a seguire un regime terapeutico corretto per almeno 5 anni, è stata osservata una diminuzione:

- del 25% degli eventi coronarici (angina, infarto)
 - del 35- 42% degli eventi cerebrovascolari (ictus)
 - di più del 50% dello scompenso cardiaco
- oltre alla protezione dall'insufficienza renale.

Quante persone sono ipertese nella Area Vasta 2 ?

Nell'Area Vasta 2 da almeno 5 anni è in corso l'indagine nazionale PASSI che monitora mensilmente alcuni aspetti della salute dei marchigiani. Da questo sistema di sorveglianza sappiamo che nell'AV di Ancona il 20,6% degli intervistati, ai quali è stata misurata la pressione arteriosa, ha riferito di aver avuto diagnosi di ipertensione. In particolare l'ipertensione riferita risulta più diffusa:

- al crescere dell'età (38% nella fascia 50-69 anni)
- nelle persone con livello istruzione basso
- nelle persone con difficoltà economiche
- nelle persone con eccesso ponderale (tab. 1)

Tabella 1 – persone con diagnosi di ipertensione, AV2 2007-2009

Persones con diagnosi riferita di ipertensione*			
Area Vasta Ancona - PASSI 2007 - 2009 (n= 1128)			
Caratteristiche	Ipertesi	% (IC95%)	
Totale	20,6	18,3-23,1	
Classi di età			
18 - 34	5,7	3,5-9,0	
35 - 49	12,9	9,8-16,8	
50 - 69	38,0	33,5-42,8	
Sesso			
uomini	19,7	16,6-23,2	
donne	21,5	18,2-25,3	
Istruzione**			
bassa	28,1	24,1-32,5	
alta	15,5	12,9-18,5	
Difficoltà economiche			
sì	23,0	19,6-26,9	
no	18,4	15,4-21,8	
Stato nutrizionale			
sotto/normopeso	13,2	10,7-16,1	
sovrappeso/obeso	30,5	26,5-34,9	

* tra coloro a cui è stata misurata la pressione arteriosa

** istruzione bassa: nessuna/elementare/media inferiore; istruzione alta: media superiore/laurea

Tra le ex Zone Territoriali dell'Area Vasta di Ancona, la percentuale di persone che riferiscono una diagnosi di ipertensione varia dal 19,3% della ZT 5 Jesi al 21,9% della ZT 4 Senigallia.

Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone che riferiscono una diagnosi di ipertensione è pari al 22% (21% Nord-Est Italia), dato questo che si sovrappone a quello regionale che risulta essere del 20,2%.

A quando risale l'ultima misurazione della pressione arteriosa?

Nell' Area Vasta 2 di Ancona il 90,6% degli intervistati ha riferito almeno una misurazione della pressione arteriosa negli ultimi 2 anni, il 6,1% più di 2 anni fa, mentre il restante 3,3% non l'ha mai controllata o non ricorda a quando risale l'ultima misurazione.

In particolare la misurazione della pressione negli ultimi 2 anni è più diffusa:

- nella fascia d'età intermedia (35-49)
- nelle persone con livello istruzione basso (tab. 2).

Tra le ex Zone Territoriali dell'Area Vasta di Ancona, la ZT 6 Fabriano si differenzia per una più alta percentuale di persone a cui è stata controllata la pressione arteriosa negli ultimi due anni (range dall'87,3% ZT 5 Jesi al 94,2% ZT 6 Fabriano).

L'84% degli intervistati delle Aree Vaste regionali riferisce di avere misurato almeno una volta la pressione arteriosa negli ultimi 2 anni.

Nelle ASL, a livello nazionale, la percentuale di persone controllate negli ultimi due anni è pari all'83% (85% Nord-Est Italia); è presente un evidente gradiente territoriale.

Tabella 2 – persone con p.a. misurata negli ultimi 2 anni, AV2 2007-2009

Pressione arteriosa misurata negli ultimi 2 anni
Area Vasta Ancona PASSI 2007/2009 (n= 1167)

Caratteristiche demografiche	PA misurata negli ultimi 2 anni % (IC95%)	
Totale	90,6	88,7-92,2
Classi di età		
18 - 34	85,8	81,6-89,4
35 - 49	94,1	91,1-96,1
50 - 69	91,1	87,9-93,5
Sesso		
uomini	90,1	87,4-92,3
donne	91,1	88,4-93,3
Istruzione*		
bassa	93,6	90,8-95,5
alta	88,6	85,9-90,8
Difficoltà economiche		
sì	90,5	87,6-92,7
no	90,7	88,0-92,8

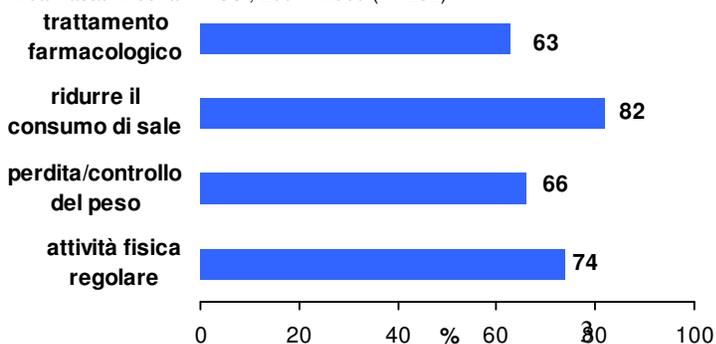
* istruzione bassa: nessuna/elementare/media inferiore; istruzione alta: media superiore/laurea

Quante persone ipertese sono in trattamento farmacologico e quante hanno ricevuto consigli dal medico?

Nell'Area Vasta 2 di Ancona il 63,4% degli ipertesi ha riferito di essere trattato con farmaci antipertensivi. Indipendentemente dall'assunzione dei farmaci, gli ipertesi hanno dichiarato di aver ricevuto dal medico il consiglio di:

- ridurre il consumo di sale (82%)
- ridurre o mantenere il peso corporeo (66%)
- svolgere regolare attività fisica (74%) (fig. B)

Figura B - Trattamenti dell'ipertensione consigliati dal medico (ogni variabile considerata indipendentemente)
Area Vasta Ancona PASSI, 2007 - 2009 (n= 232)



Tra le ex Zone Territoriali dell'Area Vasta di Ancona, la percentuale di ipertesi in trattamento con farmaci è maggiore nelle ZT 5 Jesi (68,8%) e ZT 6 Fabriano (68,6%); nelle ZZ.TT 4 e 7 si osservano valori più bassi, rispettivamente 56,5% e 59,2%.

Tra le Aree Vaste regionali, si osservano differenze statisticamente significative per quanto concerne la percentuale di ipertesi in trattamento con farmaci (range dal 57% di Macerata al 79% di Pesaro Urbino).

Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di ipertesi in trattamento farmacologico è pari al 71% (70% Nord-Est Italia).

In sintesi...

Si stima che nell'Area Vasta di Ancona, nella fascia d'età 18-69 anni, una persona su cinque sia ipertesa; questa proporzione aumenta fino a una persona su tre al di sopra dei 50 anni.

L'identificazione precoce delle persone ipertese grazie a controlli regolari dei valori della pressione arteriosa (specie sopra ai 35 anni) costituisce un intervento efficace di prevenzione individuale e di comunità. Le linee guida internazionali raccomandano la misurazione della pressione arteriosa al di sopra dei 18 anni con periodicità non superiore a due anni nei soggetti normotesi e ad un anno in quelli con valori borderline (pressione sistolica di 120-140 mmHg e/o diastolica di 80-90).

Si stima che circa una persona su sette non sia stata sottoposta a misurazione della pressione arteriosa negli ultimi due anni. Un ruolo determinante per individuare precocemente e trattare adeguatamente i soggetti ipertesi può essere svolto dai Medici di Medicina Generale.

L'attenzione al consumo di sale, la perdita di peso nelle persone con eccesso ponderale e l'attività fisica costante rappresentano misure efficaci per ridurre i valori pressori, indipendentemente dalla necessità anche di un trattamento farmacologico. Il consiglio di adottare misure comportamentali e dietetiche per ridurre la pressione negli ipertesi viene fornito a circa due ipertesi su tre.

Nelle Marche, durante la Giornata contro l'Ipertensione Arteriosa, sarà attiva una postazione presso l'atrio dell'ingresso principale "Ospedali Riuniti" in Via Conca 71 Ancona – Torrette di Ancona *dalle ore 14,00 alle ore 19,00 (orario da confermare) dove sarà possibile effettuare gratuitamente la misurazione della pressione arteriosa.*



A cura di:

Marco Morbidoni, Antonella Guidi, Elisa Ambrogiani

*Unità Operativa di Epidemiologia, via C. Colombo 106, 60127 Ancona
Tel. 071-8705684, fax 071-8705322, email epidemiologia.an@sanita.marche.it*